



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 4 del 15 dicembre 2025

Il giorno 15 dicembre 2025 alle ore 11,30 si è riunito, in modalità telematica, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Centrale per l'Archeologia. Sono presenti:

- Dott. Filippo Capodiferro, Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott.ssa Paola Passarelli, componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Cultura;
- Dott. Arturo Siniscalchi, componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Cultura.

L'ordine del giorno è costituito dai seguenti punti:

1. esame della documentazione concernente il bilancio di previsione 2026;

In data 05/12/2025 l'Istituto ha prodotto la seguente documentazione:

- a) preventivo decisionale (sezioni di entrata e di spesa);
- b) preventivo gestionale (sezioni di entrata e di spesa);
- c) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- d) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- e) bilancio pluriennale anni 2026-2027-2028 (sezioni di entrata e di Spesa);
- f) preventivo economico 2026;
- g) relazione illustrativa;
- h) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi.

Il Collegio ha anche acquisito il piano degli indicatori dei risultati attesi nel 2026, redatto in coerenza con i fini istituzionali dell'Istituto di cui al D.M. 270/2024 nonché con le Direttive generali adottate dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, da cui discendono gli obiettivi annuali dell'ICA.

La presente relazione, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è finalizzata a fornire considerazioni e valutazioni sul programma annuale e sugli obiettivi che l'Ente intende realizzare. Tale valutazione riguarda in particolare l'attendibilità delle entrate previste nei vari capitoli di bilancio sulla base della documentazione e degli elementi di conoscenza forniti dall'Istituto nella relazione nonché, la congruità delle spese, tenendo presente l'ammontare delle risorse consumate



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

negli esercizi precedenti, le variazioni apportate e gli stanziamenti proposti delle risorse attualmente disponibili.

Ai fini della valutazione di conformità, il Collegio ha accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente. Ai fini della valutazione di attendibilità e ragionevolezza il Collegio ha altresì esaminato il bilancio preventivo avendo in particolare considerazione la disponibilità delle risorse, i vincoli di spesa e le dinamiche di gestione.

Attendibilità delle entrate

Le previsioni di spesa dell'Istituto Centrale per l'Archeologia per l'anno 2026 sono quantificate rispettivamente per la competenza e la cassa, in € 5.670.172,06 ed € 5.772.856,54 (di cui € 46.000,00 per partite di giro); la copertura di tale fabbisogno è assicurata, oltre che dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2025, anche dalle seguenti poste di entrata:

- 1) € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) quale contributo ordinario da parte del Ministero della Cultura per il funzionamento dell'Ente;
- 2) € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) quale contributo da parte del Ministero della Cultura per altri scopi;
- 3) € 4.023,28 (euro quattromilaventitre/28) quale contributo da parte del Ministero della Cultura per la convenzione salute e sicurezza;
- 4) € 46.000,00 (euro quarantaseimila/00) quali entrate aventi natura di partita di giro.

L'entrata di cui al punto 1) fa riferimento alle somme iscritte sul Capitolo 4090 PG1 del bilancio della DG ABAP, dedicato alle spese di funzionamento dell'Istituto Centrale per l'Archeologia; la predetta assegnazione risulta coerente con quella degli esercizi finanziari precedenti.

Per quanto attiene alle somme di cui al punto 2) queste costituiscono il contributo previsto dal Decreto del Ministro della Cultura del 15 maggio 2025, rep. n. 157, per la seconda annualità del progetto "L'Italia in Turchia. Promozione e valorizzazione della cultura archeologica italiana a Elaiussa Sebaste" e condotto in collaborazione con l'Università di Kastamonu nell'ambito del programma per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero per il triennio 2025-2027, istituito dall'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Le risorse di cui al punto 3) fanno capo al trasferimento da parte della Direzione Generale Bilancio



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

quale copertura finanziaria del canone annuale 2026 dovuto alla società Sintesi s.p.a. per la fornitura dei servizi correlati alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni (c.d. Convenzione per la gestione integrata della sicurezza ed. 4).

In sintesi, l'ammontare delle entrate correnti previste per l'anno 2026, al netto delle partite di giro, è pari a € 285.023,28, leggermente in aumento rispetto all'esercizio finanziario 2025.

Partite di giro

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 46.000,00 e comprendono le entrate ed uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, nonché le somme per il versamento dell'IVA contabilizzata in regime di split payment, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

Congruità delle spese

I singoli titoli di spesa appaiono, in valore assoluto, coerenti con quelli dell'anno precedente e in linea con le finalità previste dal D.M. 270/2024. Delle singole voci di spesa viene data puntuale descrizione sia nella nota integrativa che nella relazione programmatica presentata dal Direttore dell'Istituto.

Il Collegio sottolinea la necessità da parte dell'Istituto di richiedere alla Direzione competente ulteriori fondi per la copertura dei costi relativi alle spese di funzionamento degli Organi istituzionali e per dare seguito alle progettualità avviate o da avviare nel 2026.

Avanzo presunto di amministrazione

L'avanzo presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 è pari a € 5.601.571,34 e la relazione dettaglia i motivi che hanno determinato tale consistente avanzo. L'avanzo presunto di amministrazione presenta correttamente una parte disponibile e una vincolata; quest'ultima, pari a € 5.298.148,78, è comprensiva dei fondi accreditati all'Istituto per la realizzazione di una serie di progettualità scientifiche tra cui:

- attuazione del progetto scientifico promosso in collaborazione con la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (rif. DG ABAP PROTOCOLLO DI INTESA n.2 del 25/10/2024) al fine di concretizzare l'intesa bilaterale tra Italia e Grecia siglata nel 2014 e avente ad oggetto lo studio, il recupero e la ripartizione dei reperti archeologici provenienti dalla liquidazione della Symes Ltd. e depositati, in via provvisoria, presso il Museo



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

Archeologico di Salonicco (Grecia);

- realizzazione delle attività di cui all'Accordo di collaborazione con la SAIA repertoriato con n. IC-ARCHEO|28/11/2022|PROTOCOLLO INTESA 2, "L'Italia in Grecia. La promozione della cultura archeologica italiana a Creta";
- esecuzione degli interventi urgenti di conservazione e messa in sicurezza delle strutture archeologiche emerse nel territorio comunale di Sarsina (FC) in collaborazione con la SABAP per le province di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini;
- liquidazione delle somme funzionali alla conclusione dell'acquisto dell'area archeologica all'interno del Parco Archeologico di Roselle (Grosseto Loc. Roselle), il cui iter amministrativo è però in capo al Servizio II della Direzione Generale Musei (rif. Determina del 16 dicembre 2022, rep. n. 111).

Preventivo economico

Ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. n. 97/2003, il preventivo economico presentato dall'Istituto riporta le misurazioni dei costi e dei proventi che si prevede di dover realizzare durante la gestione 2026: il Collegio riscontra un valore della produzione per l'esercizio finanziario 2026 (voce A-5) pari ad € 5.624.172,06 di cui € 285.023,28 derivanti da "Trasferimenti correnti da parte del Ministero della Cultura". Il valore della produzione presenta una notevole riduzione rispetto al precedente esercizio finanziario, dovuto in particolar modo al perfezionamento della procedura di acquisto del complesso immobiliare sito in Napoli, in via San Biagio dei Librai n. 114 e noto come Sacro Monte di Pietà.

Si evidenzia una differenza tra il valore e i costi della produzione che si attesta a € 3.600,00 (euro tremilaseicento/00) pari al fondo di riserva.

Il Collegio prende atto che l'Istituto ha utilizzato il modello "schema tipo" di cui all'allegato 5 del d.p.r. n. 97 27/02/2003 prodotto dal software di contabilità. In merito, si rappresenta l'esigenza per il futuro di adattare ed integrare tale modello in uso in coerenza con le principali voci contabili relative ai costi e ricavi rilevabili negli schemi di bilancio della contabilità finanziaria.



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

Conclusioni

Il Collegio chiede all'Istituto di integrare la relazione illustrativa acquisita con la descrizione delle previsioni degli anni 2027 e 2028 del bilancio pluriennale e di denominare il documento "Relazione programmatica".

Inoltre, considerato che:

1. il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
2. in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Istituto le entrate previste risultano essere attendibili;
3. le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Istituto intende svolgere;
4. sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
5. risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

di regolarità contabile sulla proposta di bilancio preventivo per l'anno 2026, con le osservazioni e le richieste sopra espresse.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 13:00.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 15 dicembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Filippo Capodiferro

Dott.ssa Paola Passarelli

Dott. Arturo Siniscalchi